



Bandi Azioni 2, 4, 6, 7: ecco le graduatorie definitive con i soggetti finanziati, il punteggio e il contributo riconosciuto

A seguire la comunicazione sulle due graduatorie definitive dei Bandi dell'Azione 11 e dell'Azione 12 (si veda newsletter nr. 2), si riportano ora **le graduatorie definitive dei Bandi sulle Azioni 2, 4, 6, 7**; le graduatorie relative agli ultimi due Bandi (9/A "Sentieri" e 9/B "Rifugi") sono state approvate nell'ultimo Consiglio di Amministrazione del GAL Valtellina del 24 agosto; per divenire definitive devono essere approvate da Regione Lombardia: si prevede di poterle pubblicare in autunno e comunicarne i risultati ai beneficiari.

Per gli aggiornamenti, tenete d'occhio il nostro sito www.galvaltellina.it!

il GAL Valtellina ha deciso di implementare **il sito con una sezione "trasparenza"**; nonostante il GAL non sia un soggetto pubblico e, come tale, non sia obbligato ad ottemperare in maniera diretta alla recente normativa nazionale in materia (cfr. la cd. "Riforma Brunetta"), nonostante gli obblighi derivanti dai Regolamenti comunitari cui soggiace si sostanzino in procedure di evidenza pubblica ed obblighi di comunicazione che pure non coprono l'intero spettro del concetto di trasparenza proprio della normativa italiana (almeno per come sta evolvendo negli ultimi anni), **la decisione è stata conseguenza di una valutazione "etica": il GAL comunque gestisce risorse pubbliche e persegue finalità intrinsecamente pubbliche, sia pure con forma giuridica di diritto privato; da questo punto di vista il GAL percepisce di essere portatore di una serie di "responsabilità" tra cui, appunto, il rendere conto dei risultati e, specularmente, in capo ad altri soggetti (partenariato socio-economico e cittadini, ecc.) una serie di fabbisogni di "informazione e rendicontazione"**. E' una sfida che il GAL Valtellina ha deciso di raccogliere: in questa sezione, che si sta implementando e che sarà aggiornata periodicamente, sono disponibili una serie di **informazioni statiche e dinamiche legate all'organizzazione (organigramma, mappa dei servizi, report di performance)**. Con ciò si vuole dar conto del contributo che il GAL apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi che si è proposto nel Piano di Sviluppo Locale ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali il GAL stesso è stato costituito.

Visitate il nostro sito per tenervi aggiornati e leggere tutte le news!

**Graduatoria definitiva Bando - Azione 2 PSL Valtellina
Misura PSR 121 "PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI NICCHIA"**

Nr.	Beneficiario	Comune	Importo ammesso	Contributo	Punti
1	PAGGI ROBERTO	PRATA CAMPORTACCIO	22.768,00	10.245,60	81
2	LATTERIA DELEBIO	DELEBIO	200.000,00	90.000,00	78
3	LATTERIA DI LIVIGNO	LIVIGNO	24.815,00	11.166,75	72

Tutti e tre i progetti sono finanziati.

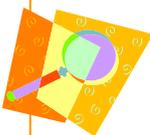
Conosciamo insieme i beneficiari ed i loro progetti di investimento!

Paggi Roberto conduce un'azienda familiare nella quale produce alcuni prodotti caseari che vengono in parte consumati nel proprio agriturismo e in parte destinati allo spaccio aziendale. Dispone di terreni adibiti al pascolo nel fondovalle e di un alpeggio per il periodo estivo per i propri animali. **Con i contributi intende acquistare le attrezzature necessarie per trasformare il latte in formaggi tradizionali.**

Il 15 novembre 2010 si sono chiusi i termini per la presentazione delle domande di contributo a valere sugli **otto bandi del Gal Valtellina che hanno messo a disposizione complessivamente poco meno di 2,2 milioni di euro. Sono 67** tra operatori privati e pubblici coloro i quali hanno presentato progetti per un valore complessivo che sfiora i 10 milioni di euro, a conferma dell'interesse suscitato dai bandi e dell'intraprendenza del settore. **Ad oggi, sono 6 le istruttorie concluse formalmente con l'approvazione da parte di Regione Lombardia delle relative graduatorie.**

Sommario

News di prima pagina Le graduatorie dei Bandi 2, 4, 6 e 7	1
Progetto DES—Il territorio che nutre Richiesta di finanziamento a favore del GAL Valtellina in partenariato con altri GAL lombardi	5
Vita di "società" Gemellaggio Associazione Strada del Vino Distretto Agroalimentare di Qualità: i prossimi appuntamenti Distretto Culturale della Valtellina "esposizione progetti Bando Concorso di idee"	6





La latteria di Delebio è una cooperativa che riunisce aziende agricole della Valtellina, Valchiavenna e Alto Lario e si occupa della raccolta e della trasformazione del latte vaccino e caprino in formaggi locali, tipici e tradizionali. La latteria conduce anche **il nuovo caseificio AlpiBitto di Albaredo per San Marco**, nato dalle spoglie della vecchia latteria di paese rimessa a nuovo dopo gli interventi di adeguamento. La particolarità di questo caseificio è che lavora in loco il latte proveniente non solo dai propri bovini ma anche da numerose piccole stalle di questo particolare territorio montano, conservandone la tradizione e la cultura locale. AlpiBitto ha un ruolo fondamentale non solo nelle dinamiche sociali di Albaredo ma anche nella cultura di divulgazione della tradizione rurale montana, partecipando attivamente a progetti didattici proposti dal Parco delle Orobie, attivando dei laboratori mirati per i ragazzi delle scuole e tour enogastronomici per i più grandi all'interno di fieri e manifestazioni locali.

Il contributo sarà utilizzato per la riqualificazione di alcuni locali da adibire alla stagionatura dei formaggi di latteria e in particolare del Matusc, particolarmente indicata grazie alle caratteristiche climatiche del paese di Albaredo.



La latteria di Livigno è presente sul territorio attraverso un proprio spaccio e la commercializzazione dei vari prodotti derivanti dalla trasformazione del latte attraverso una rete commerciale diffusa in tutta la provincia. Particolarmente significativa la distribuzione di prodotti locali e tradizionali nel rifornimento delle strutture turistico-ricettive di Livigno.

Per migliorare la qualità dei formaggi Valtellina DOP e allo stesso tempo contenere i costi di produzione sono stati chiesti i contributi Gal per implementare la propria struttura di stagionatura, attraverso l'acquisto di nuove attrezzature.

Graduatoria definitiva Bando - Azione 4 PSL Valtellina Misura PSR 121 "FILIERA CORTA PRODUTTORE - CONSUMATORE"					
Nr.	Beneficiario	Comune	Importo ammesso	Contributo	Punti
1	AZIENDA AGRICOLA TERRA DEL SOLE DI ZECCA JAN	SONDRIO	47.855,00	21.534,75	39
2	SOCIETA' AGRICOLA MELAVI' - SOCIETA' COOPERATIVA	PONTE IN VALTELLINA	43.500,00	19.575,00	32
Entrambi i progetti sono finanziati.					



Il giovane Zecca Jan, appena diplomatosi in agraria, ha deciso di intraprendere un'attività agricola destinando i terreni di famiglia alla coltivazione di frutti, in particolare kiwi.

Il mercato di riferimento è quello locale e il giovane imprenditore, oltre ad aver **aperto uno spaccio aziendale diretto**, ha deciso di utilizzare i contributi ricevuti **per ampliare l'offerta ai suoi consumatori: oltre alla vendita dei frutti offrirà anche marmellate, confetture e dolci derivanti dalla lavorazione dei kiwi che sarà possibile grazie all'acquisto del macchinario specifico per la loro trasformazione.**

per la loro trasformazione.



Melavi è una società che riunisce tre cooperative frutticole (la Cooperativa Alta Valtellina di Tovo Sant'Agata, la Cooperativa di Ponte Valtellina e quella di Villa di Tirano). Insieme al Consorzio Tutela Mele di Valtellina si sono impegnate per ottenere il riconoscimento della denominazione Mela di Valtellina IGP, anche se per il momento la quantità di prodotto commercializzata fregiandosi dell'IGP è ancora ridotta. Melavi si sta impegnando per attivare **la vendita diretta delle mele attraverso un auto negozio da utilizzare su aree pubbliche, intensificando così il proprio mercato di riferimento sia in Valtellina che fuori provincia.**

Alla **"Promozione e alla valorizzazione della produzione di prodotti agroalimentari di nicchia"** è stato dedicato il **bando dell'Azione 2** che ha messo a disposizione di imprese individuali, società e cooperative agricole 150 mila euro.

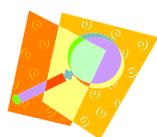
Il bando dell'Azione 4 "Filiera corta produttore-consumatore" si concentrava sulla vendita diretta dei prodotti agricoli dalle aziende ai consumatori, finanziando gli interventi con 100 mila euro.

Gli Enti Pubblici della provincia di Sondrio, le associazioni che non hanno scopo di lucro e le onlus intenzionati a sviluppare sistemi innovativi per l'utilizzo di energie rinnovabili hanno potuto accedere ai 500 mila euro di contributi a fondo perso che finanziano il 100% delle spese sostenute con il **bando dell'Azione 6** denominato **"Calore del bosco"**.

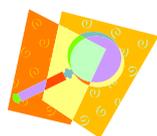
Graduatoria definitiva Bando - Azione 6 PSL Valtellina Misura PSR 321 "CALORE DAL BOSCO"

Nr.	Beneficiario	Comune	Importo ammesso	Contributo	Punti
1	LA SORGENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VALDISOTTO	73.244,12	73.244,12	51
2	FONDAZIONE SANSI MARTINO ONLUS	COSIO VALTELLINO	81.639,86	81.639,86	38
3	PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA	BERBENNO DI VALTELLINA	126.400,00	126.400,00	32
4	COMUNE DI GEROLA ALTA	GEROLA ALTA	432.721,54	432.721,54	31
5	COMUNE BUGLIO IN MONTE	BUGLIO IN MONTE	336.000,00	336.000,00	29

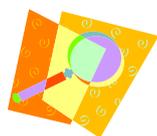
Sono finanziati i progetti dal nr. 1 al nr. 3 compreso; gli altri progetti sono ammissibili e sono in graduatoria, ma al momento non finanziabili.



La Cooperativa La Sorgente gestisce una comunità alloggio per le persone disabili dell'alta Valtellina. In previsione di adeguare la propria struttura, migliorando anche la qualità di vita degli ospiti, si è progettato di intervenire **sostituendo la vecchia caldaia a gasolio con una a cippato**, sfruttando così le risorse forestali del luogo e dotando la struttura di pannelli solari. Lo scopo finale è sempre quello della sostenibilità e del risparmio energetico, nell'ottica più ampia di convivenza sociale.



La Fondazione Sansi Martino Onlus è nata con lo scopo di fornire un supporto alle numerose realtà no profit del nostro territorio che operano nel sociale e in particolare nell'ambito della disabilità. Da diversi anni collabora inoltre con le istituzioni e le organizzazioni che operano nel sociale in un'ottica di collaborazione e integrazione. **I contributi verranno utilizzati per realizzare un impianto termo-frigorifero nella nuova struttura della Fondazione**, dotata di attrezzature a favore di persone disabili, nel territorio del Comune di Cosio Valtellino. La scelta impiantistica è stata fatta nell'ottica del risparmio energetico e dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, in tal senso si avranno degli abbattimenti dei costi, in adeguamento alle strettissime norme di sicurezza e un impatto ambientale molto ridotto. La nuova struttura verrà gestita dalla cooperativa sociale Insieme di Morbegno e accoglierà persone con disabilità residenti nel mandamento di Morbegno.



Il comune di Berbenno di Valtellina, territorio storico del versante retico medio valtellinese, è da anni sensibile al tema dello sviluppo delle energie elettriche rinnovabili. Una vera e propria politica attenta alle problematiche ambientali e al risparmio energetico che si sta traducendo nella dotazione da parte degli edifici pubblici di impianti fotovoltaici. Il Comune userà i contributi per portare avanti il proprio impegno, sempre in direzione della sostenibilità, dotando anche **le Parrocchie di S. Bartolomeo e della Beata Vergine Assunta di un impianto fotovoltaico**. Attraverso questo intervento l'Oratorio sarà autosufficiente a livello energetico e potrà disporre di risorse maggiori da destinare alla riqualificazione degli spazi e alla realizzazione di nuove iniziative per la comunità.

Il bando dell'Azione 7 "Ricettività turistica minore (B&B, affittacamere, ecc.)" finanziava gli affittacamere e gli alberghi diffusi con 250 mila euro complessivi, di cui 150 mila di contributo, per nuove realizzazioni, ristrutturazioni, ampliamenti e ammodernamenti.

Il bando dell'Azione 11 "Incontro scuola-mondo agricolo", ha messo a disposizione 200 mila euro, aveva quali beneficiari da una parte, per le attività formative, gli enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Lombardia, dall'altra, per l'informazione, gli enti pubblici, gli istituti universitari e i centri di ricerca pubblici e privati, le organizzazioni di prodotto riconosciute, le cooperative agricole, i consorzi, le organizzazioni professionali e associative agricole, gli enti e gli organismi privati autorizzati a svolgere attività di informazione e diffusione di conoscenze in agricoltura, altre fondazioni e associazioni senza scopo di lucro.

Far crescere gli imprenditori coinvolti nelle attività di diversificazione e multifunzionalità dell'agricoltura, migliorare le loro competenze, attraverso attività di formazione e di informazione, era l'obiettivo del **bando dell'Azione 12 "Auto imprenditorialità. Attività di formazione e informazione"** che aveva a disposizione 240 mila euro di contributi.


**GRADUATORIA
BANDO
Azione 7**

(*) Dato che le risorse disponibili del GAL Valtellina sul Bando ammontano a € 150'000, il contributo concesso è pari a tale somma.

Con la prevista rimodulazione, in caso di rifinanziamento della dotazione del Bando Azione 7, potrà essere finanziata anche la parte attualmente eccedente la copertura finanziaria disponibile e/o altri progetti che seguono in posizione utile in graduatoria.

**Graduatoria definitiva Bando - Azione 7 PSL Valtellina
Misura PSR 321 "RICETTIVITA' TURISTICA MINORE (B&B, AFFITTACAMERE ECC)"**

Nr.	Beneficiario	Comune	Importo ammesso	Contributo	Punti
1	AMBROSETTI MARINA	PIURO	280.847,35	168.508,41*	47
2	CARISSIMI LORENZA	BIANZONE	54.182,15	32.509,29	42
3	AQUILINI ANNALISA	CEDRASCO	64.826,02	38.895,61	38
4	BESSEGHINI DEBORA	GROSIO	70.672,43	42.403,46	36
5	ASCOLARI DANIELA	TRESIVIO	68.628,44	41.177,06	35
6	GOBETTI MARIO	VERVIO	125.768,55	75.461,13	35
7	PRANDINI LUISA	ALBOSAGGIA	101.961,91	61.177,15	33
8	CA MURADA DI BENEDETTI CLAUDIA	ALBOSAGGIA	48.012,48	28.807,49	31
9	VAL.BA. S.R.L.	TRAONA	130.208,91	78.125,35	29
10	DI TOMASO ESTERINA	PRATA CAMPORACCIO	67.051,78	40.231,07	28
11	CURTI MARGHERITA	GROSIO	37.470,41	22.482,25	26
12	RONCHI IVAN	MORBEGNO	64.867,95	38.920,77	26
13	MARCHESI LAURA	SERNIO	51.898,58	31.139,14	24
14	MASPERO DONATA	CASTIONE ANDEVENNO	172.502,26	103.501,36	24
15	DE MARCHI LUIGI	PIURO	91.226,30	54.735,78	24
16	B & B VICO TOGNINI	CASTIONE ANDEVENNO	175.409,95	105.245,97	22
17	BETTI ANNA MARIA	TRESIVIO	31.037,88	18.622,73	20

Risulta finanziato il progetto nr. 1; gli altri progetti sono ammissibili e sono in graduatoria, ma al momento non finanziabili.



La signora **Ambrosetti (casalinga di Piuro)** utilizzerà il contributo per realizzare una ristrutturazione funzionale ad attività di Bed and Breakfast della sua abitazione in Valchiavenna; le opere edili, idrauliche, elettriche e serramentistiche, l'impianto termico solare e di riscaldamento con stufe a pellets comporta un costo complessivo di circa 300'000€; l'intervento, che garantisce di mantenere inalterata l'architettura e la tipologia originale, consentirà di **recuperare un vecchio fabbricato rurale del 1790 in frazione Prestone in Comune di Campodolcino, verranno predisposte due camere a disposizione degli ospiti, di cui una attrezzata anche per le persone diversamente abili;** la gerente del futuro B&B offrirà ai suoi ospiti i prodotti coltivati personalmente e fornirà le informazioni per le escursioni e visite guidate per consentire di apprezzare l'ambiente rurale e naturale della zona.

Dato che, rispetto agli otto bandi e alle Azioni da realizzare in Convenzione, si sono realizzate delle economie, il GAL Valtellina procederà entro fine del 2011 alla rimodulazione del Piano economico. Con il costante coordinamento con Regione Lombardia e Amministrazione Provinciale, il Consiglio di Amministrazione valuterà come riallocare le risorse e finanziare ulteriori domande di contributo, tra cui quelle ammissibili e inserite in posizione utile nelle graduatorie aperte. Si sottolinea che lo scorrimento in graduatoria potrà inoltre verificarsi nell'ipotesi che qualche beneficiario rinunci al contributo assegnato o, in fase di realizzazione, ridimensioni il suo progetto. A tal fine gli uffici stanno già predisponendo una puntuale attività di monitoraggio e di accompagnamento dei beneficiari per garantire il migliore utilizzo dei fondi messi a disposizione.

Progetto D.E.S.– Distretto di Economia solidale - Il territorio che nutre

Dopo un'attenta analisi delle possibilità di collaborazione emerse in sede di incontri di coordinamento dei 16 GAL lombar- di, raccolte le istanze territoriali in sede di presentazione del 27 luglio u.s. in Sala Succetti della Camera di Commercio di Sondrio, **il GAL Valtellina ha deciso di aderire e contribuire alla stesura del progetto di Cooperazione inter- territoriale "Distretto di economia solidale" in partenariato con altri sei GAL Lombardi da candidare, trami- te il GAL capofila (Oltrepò mantovano), a richiesta di finanziamento a valere sul Bando della Misura 421.**



Il Presidente e Direttore del GAL Valtellina, Attilio Tartarini, così di- chiara: *"Si è riusciti a definire una serie di interventi che, in caso di finanziamento, si concretizzeranno in azioni inerenti ricerca, infor- mazione, formazione e promozione del pa- niere di saperi e sapori del territorio valtel- linese e valchiavennasco (tra cui i prodotti tradizionali) pienamente coerenti e comple- mentari al PSL del GAL Valtellina ed ai progetti in corso di realizzazione in Provincia da parte anche del Distretto Agroalimentare di Quali- tà, dell'Associazione Strada del Vino e del Distretto Culturale della Valtellina"*

La **Direzione Generale Agricoltura** con decreto n. 5073 del 6 giugno 2011 ha approvato l'invito a presentare progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale (BURL n. 24, SO del 14 giugno 2011) a valere sulla Misura 421 del PRS 2007-2013. **La dotazione finanziaria disponibile è pari a € 1.470.682,00.** Il termine per la presentazione dei progetti era il 31 agosto 2011 e potevano presentare progetti solo i Gruppi di Azione Locale (GAL) costituiti a seguito dell'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale approvati con atto della Regione Lombardia – D.G.Agricoltura, n.7257 del 14 luglio 2009. **Il progetto DES prevede un costo complessivo di 400'000€, di cui circa 65'000 per le iniziative da realizzare in Provincia di Sondrio.**

Obiettivi dell'accordo quadro tra i GAL: l'analisi del sistema dell' economia locale in relazione alle produzioni di qualità, bio, certificate, tradizionali, agli spacci aziendali e della domanda; il sistema dei GAS, delle mense pubbliche dei mercati contadini; l'analisi e definizione dei punti di raccordo tra il sistema eco- nomico locale ed il sistema delle reti solidali; lo studio e la re- lativa predisposizione di contratti tipo di rete per la realizzazio- ne di accordi bilaterali per la fornitura di beni e servizi; lo stu- dio e relativa predisposizione di un capitolato d'appalto tipo quale strumento per la domanda aggregata verso l'offerta ag- gregata locale; la predisposizione di materiale promozionale prodotto del "Meta Distretto di Economia Solidale": catalogo dei prodotti verso expo 2015; la Convegnistica per la promo- zione generale del progetto e dei percorsi virtuosi e di rete; l'attività di educazione alimentare per mezzo di un modulo che preveda la convergenza con i protocolli d'intesa firmati da DG Agricoltura e DG Istruzione, Formazione e DG sanità e dei per- corsi di educazione e prevenzione alla salute; l'attività di divul- gazione e conoscenza degli effetti sostenibili sulla conservazio- ne e tutela del paesaggio derivati dall'attivazione di un D.E.S. Sul D.E.S., a livello territoriale, è stato possibile innestare **il modulo locale "Il territorio che nutre"**, presentato e con- diviso dai principali attori interessati in Provincia, formalmente **approvato da Amministrazione Provinciale e ASL di Sondrio con la sottoscrizione di un apposito Accordo Territoriale.**

"Il territorio che nutre": in sintesi



*A lato, la sintesi del progetto presentato in occasione dell'incontro di fine luglio in Ca- mera di Commercio di Sondrio. Si sottolinea l'attenzione per i prodotti tradizionali, gli spacci aziendali e la filiera corta, già ogget- to di alcuni Bandi del GAL Valtellina. La dimensione "solidale" è evidenziata dalla linea di indagine mirata ai GAS - Gruppi di Acquisto Solidale e alle mense pubbliche (asili, scuole, ospedali, case per anziani). La **Provincia di Sondrio**, nell'ambito del Progetto presentato, se finanziato, garanti- rà lo svolgimento di iniziative di Informazio- ne e di Educazione alimentare, mettendo a frutto l'esperienza maturata negli anni sulle stesse attività. La **ASL della Provincia di Sondrio** svolgerà il ruolo di Partner con lo svolgimento di iniziative di informazione e formazione sulla corretta alimentazione rivolta agli studenti di scuola elementare, alle famiglie e alla cittadinanza in genere (la tipicità dei prodotti locali da un punto di vista organolettico, nutrizionale e salutare) a supporto ed a integrazione delle attività del progetto oltre a fornire il necessario supporto tecnico e condivisione dati per realizzazione delle attività previste in capo al GAL Valtellina.*

Vita di "Società"...

07 luglio 2011— Gemellaggio Strada del vino e dei sapori della Valtellina e del Trentino



In occasione di "DOC – Denominazione di origine Cinematografica 2011", la rassegna che unisce la passione per il grande cinema con il gusto dell'enogastronomia, è stato possibile degustare in un'unica serata le produzioni enogastronomiche di eccellenza della Valtellina e del Trentino, scoprendo affinità e differenze di questi due territori dalla forte connotazione alpina con la collaborazione tra la Strada del Vino e dei Sapori della Valtellina e la Presidente della Strada del Vino della Valtellina, Attilio Tartarini, ringraziando i squisiti ospiti ed in particolare il Presidente della Strada del Trentino, ha offerto in ricordo di questa splendida serata, una targa in pietra ollare, finemente incisa dall'artista Floriana Palmieri. Tartarini commenta così la serata: "un evento importante di collegamento tra due realtà di montagna simili ma anche diverse per tradizione e produzioni di eccellenza. Un'occasione che riporta la Strada del Vino e dei sapori di Valtellina in una fase operativa che fa ben sperare per il futuro." L'Assessore al Turismo del Comune di Sondrio Alfio Sciaresca ha commentato dicendo "Il Comune di Sondrio è soddisfatto di questa collaborazione che cementa i nostri rapporti con la città di Trento e ci stimola vedere come lavorano altre Strade del Vino e dei Sapori. Siamo certi che i nostri prodotti siano stati ben rappresentati all'interno di una manifestazione di questo livello".

Di seguito i prossimi eventi organizzati con il coordinamento del Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Sondrio:

▪ Anuga Salone Mondiale dei Prodotti Alimentari e delle Bevande - Colonia - 8-12 ottobre

2011. Anuga è una delle fiere leader del settore alimentare e delle bevande e riscuote grande consenso da parte dei visitatori e espositori. Con cadenza biennale è la piattaforma ideale per il business: solo ad Anuga si possono incontrare tutti i decision – makers dell'industria alimentare e del catering service in Germania e all'estero. Con circa 153.500 visitatori, provenienti da oltre 180 Paesi e di cui il 61 per cento (circa 93.500) dall'estero, nel 2009 questa fiera ha rappresentato una delle fiere più importanti del settore agroalimentare in Europa. Un altro dato importante è stata la presenza di oltre 6.522 aziende, provenienti da 97 nazioni, in qualità di espositori, confermando Anuga una fiera internazionale. Il Distretto Agroalimentare di Qualità della Valtellina sarà presente con i prodotti agroalimentari di eccellenza valtellinesi, con uno stand di 18 mq presso l'area Meat Halle 5.1.



▪ 104° Mostra del Bitto: in calendario per i prossimi 14-15-16 ottobre al Polo Fieristico Provinciale di Morbegno,

che per la seconda edizione consecutiva viene promossa ed organizzata dal Distretto. La Mostra del Bitto rinnova ogni anno una tradizione più che secolare. Se le edizioni formalmente conteggiate sono 103, i riti agresti che hanno dato vita alla manifestazione agli albori del Novecento sono infatti ben più antichi. La memoria delle generazioni ricorda l'usanza per la quale gli alpeggiatori delle Valli del Bitto, discesi a fondo valle a fine stagione, sostavano con le proprie bestie nella centrale piazza Sant'Antonio di Morbegno dove animavano il commercio dei capi e dei prodotti d'un estate di lavoro in quota, con grande risalto alle forme del prezioso Bitto. Nel corso del Novecento, l'identità dell'evento è più volte mutata, seguendo le dinamiche sociali, economiche e di costume di una provincia che ha conosciuto un profondo periodo di industrializzazione tra gli anni Sessanta e Settanta, sino ad arrivare ai giorni più vicini, in cui la Valtellina ed i suoi prodotti hanno acquisito consapevolezza del proprio valore, certificazioni di qualità (pensiamo alle denominazioni di tutela sulle tipicità) e hanno intrapreso oggi il percorso per costituire un distretto agroalimentare. Direzione che si è rivelata fortemente allineata con una ritrovata attenzione dell'opinione pubblica verso il mondo delle particolarità locali, connotati da sapori unici legati a luoghi altrettanto evocativi. La Mostra del Bitto è così diventata nell'ultimo ventennio la più importante rassegna dell'enogastronomia valtellinese, in termini di completezza dell'offerta, esposizione mediatica, attenzione di un pubblico sovra-provinciale e visitatori (dato medio dichiarato di 30.000 accessi negli ultimi 7 anni), tanto da accompagnare il proprio storico nome con la dicitura "Fiera Regionale dei Prodotti della Montagna Lombarda", nel 2011 addirittura per il ventunesimo anno consecutivo. Oltre alla parte espositiva dedicata all'afflusso del grande pubblico, si pensa di ritornare allo spirito originario del grande mercato dei prodotti della piazza di Morbegno, aggiornato ad una formula di workshop dedicati agli operatori del turismo enogastronomico ed ai contatti funzionali al settore agroalimentare (ristoratori, albergatori, distribuzione provinciale ed extra provinciale).



La **Fondazione di Sviluppo Locale**, capofila del Distretto Culturale della Valtellina (nell'ambito del più ampio progetto dei Distretti culturali, ideato, promosso e cofinanziato da Fondazione Cariplo), in qualità di Responsabile dell'Azione 1 "Percorsi per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti del versante retico", esprime soddisfazione per il risultato del Bando "Concorso di idee per la realizzazione di un percorso per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti del versante retico valtellinese" in termini di partecipazione e di qualità progettuale espressa. La Fondazione di Sviluppo intende dare la più ampia diffusione agli esiti del Concorso tramite una esposizione degli elaborati presentati dai 12 gruppi concorrenti e della Relazione conclusiva della Commissione esaminatrice.

Di seguito il **programma della mostra**:

- **Sondrio** (Sala Ligari presso il Palazzo della Provincia): presentazione lunedì 17 ottobre con l'Assessore provinciale alla Cultura Tornadù, il Segretario Generale della Fondazione di Sviluppo Schena ed il Gruppo vincitore – esposizione fino al 20 ottobre p.v.
- **Tirano** (sala del Municipio comunale) presentazione lunedì 24 ottobre ed esposizione sino al 28 ottobre p.v.
- **Morbegno** (Chiostrò S. Antonio): data ancora da definire.

RIFERIMENTI UTILI

Per qualsiasi informazione, suggerimento o proposta potete contattare:

Attilio Tartarini, e-mail: attilio.tartarini@galvaltellina.it

Tamara Della Vedova, e-mail: tamara.dellavedova@galvaltellina.it

Marco Chiapparini, e-mail: marco.chiapparini@galvaltellina.it

Greta Galanga, e-mail: greta.galanga@galvaltellina.it

GAL Valtellina s.c. a r.l.

Sede legale: Via Stelvio, 1285/A- 23020 Montagna In Valtellina (SO)

Sede operativa: c/o Camera di Commercio di Sondrio, Via Piazzini, 23 - 23100 Sondrio (SO)

www.galvaltellina.it; info@galvaltellina.it; tel. 0342 / 350667; fax 0342 / 518287



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali PSR 2007-2013